

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare
21 Dicembre 2012***

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

13 Dicembre 2012

INDICE

- 1. ELENCO DEI CONSIGLIERI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE**
- 2. RESOCONTO SOMMARIO**
- 3. RESOCONTO INTEGRALE**
- 4. ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

- a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
- b. ELENCO PROPOSTE DI LEGGE E DISEGNI DI LEGGE**
- c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE, RISPOSTE
INTERROGAZIONI PERVENUTE**
- d. ESAME DEI SEGUENTI PROVVEDIMENTI CONCERNENTI
L'APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGGE 10 ottobre 2012, n.174:**

PROPOSTA DI LEGGE “Disposizioni di adeguamento al decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 (riduzione dei costi della politica nelle regioni)” - Reg. gen. 420;

PPROPOSTA DI LEGGE “Modifiche e abrogazioni di norme della legge regionale 15 marzo 2011, n.4 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania)” Reg.Gen. 421.

- e. DISEGNO DI LEGGE “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013” reg. gen. 427.**

5. ALLEGATO B

a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE

b. TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ELENCO

IX Legislatura

21 Dicembre 2012

ELENCO DEI CONSIGLIERI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE:

 AVETA	pag. 14 – 18 - 24
 GRIMALDI	pag. 17
 SCHIANO DI VISCONTI	pag. 19
 SALVATORE	pag. 20
 OLIVIERO	pag. 20 - 23
 FORTUNATO	pag. 21
 NOCERA	pag. 22 - 24
 TOPO	pag. 22
 MARTUSCIELLO	pag. 24

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

21 dicembre 2012

**RESOCONTO SOMMARIO N.
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 21 DICEMBRE 2012**

Presidenza del Presidente Paolo Romano;

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame dei seguenti provvedimenti concernenti l'applicazione del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174:**
 - a) **Esame della proposta di legge – “Disposizioni di adeguamento al decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 (riduzione dei costi della politica nelle regioni)” - Reg.gen. 420;**
- **Esame della Proposta di legge – “ Modifiche e abrogazioni di norme della legge regionale 15 marzo 2011, n.4 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania)” Reg.Gen. 421;**
- **Esame della proposta di legge –“Norme edilizie e urbanistiche” Reg. gen. nn. 285, 328, 319;**
- **Esame della proposta di legge – “Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell’area casertana” Reg. Gen.152;**
- **Esame disegno di legge – “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio di previsione**

della Regione Campania per l’anno finanziario 2013” reg. gen. 427.

Inizio lavori ore 14.20.

PRESIDENTE – Comunica che, d’intesa con la Conferenza dei Capigruppo la seduta odierna è aggiornata alle ore 19.00 e, a breve, sarà emanato un ordine del giorno aggiuntivo riguardante il provvedimento di autorizzazione all’esercizio provvisorio di bilancio per l’anno 2013.

La seduta sospesa alle ore 14.21 riprende alle ore 22.54.

PRESIDENTE - Dichiarata aperta la seduta e concede la parola al Consigliere regionale, Carlo Aveta, che ne ha fatto richiesta

AVETA, Gruppo Misto – Chiede il rinvio dell’esame del disegno di legge, indicato in titolo, poiché non sono stati rispettati i tempi regolamentari, previsti dell’articolo 61 comma 4 del Regolamento interno.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE - Passa al primo punto all’ordine del giorno, relativo all’approvazione del processo verbale della seduta consiliare del 10 dicembre 2012.

Osserva che se non vi sono obiezioni, lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Passa all’esame del terzo punto all’ordine del giorno riportato in epigrafe e comunica che il Presidente del Consiglio dei Ministri, con atto di rinuncia parziale al ricorso del 29 marzo 2012, riguardante la legge regionale 27

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

gennaio 2012 n.1, relativa alle *“Disposizione per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania, Legge Finanziaria Regionale 2012”*, ha rinunciato al quarto motivo di impugnazione proposto avverso l’articolo 23 comma 7 della citata legge regionale 1/2012.

Comunica che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

“Disposizioni di adeguamento al decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 (riduzione dei costi della politica nelle regioni)”, Reg.gen. 420 ad iniziativa dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, assegnata alla I e alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame congiunto.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Modifiche e abrogazioni di norme della legge regionale 15 marzo 2011, n.4 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania)”, Reg. gen. n. 421 ad iniziativa del Presidente della II Commissione Permanente Grimaldi e della V Commissione Consiliare Permanente Schiano di Visconti, assegnata alla V e alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame congiunto.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Modifiche alla legge regionale 10 luglio 2012 n.19(Istituzione del registro tumori della popolazione della Campania)”, Reg.gen. n.423 ad iniziativa del Presidente della V Commissione Consiliare Permanente Schiano di Visconti, assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Comunica, inoltre, che sono state presentati i seguenti disegni di legge:

“Modifiche agli articoli 27, 50 e 63 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania) sulla composizione del Consiglio regionale, della Giunta regionale e del Collegio dei Revisori dei Conti” Reg. Gen. n. 422 ad iniziativa del Presidente Caldoro, assegnato alla I e II Commissione Consiliare Permanente per l’esame congiunto.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria regionale 2013)” Reg. Gen. n. 425, ad iniziativa dell’assessore Giancane, assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015” Reg. Gen. n. 426, ad iniziativa dell’assessore Giancane, assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013” Reg. Gen. n. 427, ad iniziativa dell’assessore Giancane, assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

21 dicembre 2012

Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio regionale sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.

Comunica, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse dal proponente ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.

“Disposizioni di adeguamento al decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 (riduzione dei costi della politica nelle regioni)” - Reg. Gen. n. 420

PRESIDENTE – Comunica che la I e la II Commissione Consiliare Permanente, in data odierna, congiuntamente hanno esaminato, approvato a maggioranza e deciso di riferire favorevolmente all' Aula sulla proposta di legge indicata in titolo.

PRESIDENTE – Prende atto che non vi sono richieste d'intervento, passa all'esame dell'articolato e pone in votazione, per alzata di mano, con consequenzialità, gli articoli 1, 2, 3, 4,5,6,7 e 8.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere regionale, Dario Barbirotti.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale, Carlo Aveta, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

AVETA, Gruppo Misto – Chiede una breve pausa di sospensione dei lavori.

PRESIDENTE – sospende la seduta consiliare..

La seduta sospesa alle ore 23.08 riprende alle ore 23.10.

PRESIDENTE – Riprende i lavori e concede la parola al Presidente della II Commissione consiliare permanente, Massimo Grimaldi

GRIMALDI, Presidente della II Commissione Consiliare Permanente – Fa presente che è stato rilevato un errore nella stesura dell'articolo 9 del provvedimento in esame. Afferma che si è deciso di riformulare l'articolo suddetto eliminando dopo “Presidenza” le parole comprese da “delle” fino al “Consiglio”.

Invita il Presidente a porre in votazione l'articolo 9 così come riformulato.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano, l'articolo 9 così come modificato.

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere regionale, Dario Barbirotti.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano, con consequenzialità gli articoli 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16,17,18,19,20 e 21.

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere regionale, Dario Barbirotti.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano, l'articolo 22.

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione dei Consiglieri regionali Luca Colasanto e Dario Barbirotti.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'emendamento 23.31, a firma Aveta e concede la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

parola al Consigliere regionale, Carlo Aveta, che lo illustra.

AVETA, Gruppo Misto – Comunica che in Commissione sono state abrogate le lettere “E.C.,” contenute nel comma 1 dell’articolo 12 della legge regionale n. 13/1996, pertanto, ripropone l’emendamento in esame.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano, l’emendamento 23.31.

Il Consiglio respinge a maggioranza con il voto favorevole dei Consiglieri regionali, Carlo Aveta, Gennaro Salvatore e Massimo Grimaldi.

PRESIDENTE – Passa all’esame dell’emendamento 23.2 e dichiara che lo stesso è irricevibile ai sensi dell’articolo 106 del Regolamento interno.

Pone in votazione, per alzata di mano, l’articolo 22.

Il Consiglio approva all’unanimità con l’astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per appello nominale con il sistema di voto elettronico, il testo legislativo finale nella sua interezza. Dopo le operazioni di voto comunica l’esito della votazione:

Presenti	43
Votanti	43
Favorevoli	42
Contrari	00
Astenuti	01

Il Consiglio approva con astensione.

PRESIDENTE – Chiede che il Consiglio regionale autorizza ai sensi dell’articolo 108 comma 1 del Regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

**“ Modifiche e abrogazioni di norme della legge regionale 15 marzo 2011, n.4 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania)”
Reg.Gen. 421**

PRESIDENTE – Comunica che sia la II che la V Commissione Consiliare Permanente, nella seduta congiunta del 18 dicembre 2012., hanno deciso di riferire favorevolmente all’ Aula sulla proposta di legge indicata in titolo.

Concede la parola al Presidente della V Commissione Consiliare Permanente Michele Schiano di Visconti, che la illustra.

SCHIANO DI VISCONTI, Presidente della V Commissione Consiliare Permanente – Riferisce che nella seduta congiunta il provvedimento in esame è stato approvato all’unanimità, con l’astensione del Consigliere regionale, Antonio Valiante, pertanto, ne propone l’approvazione all’Aula.

PRESIDENTE – Non essendovi altre richieste di intervento, pone in votazione l’emendamento T.1. Comunica una breve sospensione dei lavori.

I lavori sospesi alle ore 23.20 riprendono alle ore 23.25.

PRESIDENTE – Riprende i lavori e pone in votazione l’emendamento T .1.

Il Consiglio approva all’unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione l’emendamento 1.1, a firma del Consigliere regionale, Fulvio Martusciello.

Prende atto della richiesta dell’ Aula di sospensione della seduta e sospende la seduta per una breve pausa.

La seduta sospesa alle ore 23.28 riprende alle ore 23.29

PRESIDENTE – Riprende i lavori e concede la parola al Presidente della V Commissione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

Consiliare Permanente, Michele Schiano Di Visconti.

SCHIANO DI VISCONTI, Presidente della V Commissione Consiliare Permanente – Comunica che i due emendamenti a firma del Consigliere regionale, Fulvio Martusciello, sono ritirati.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 1.0.1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 1, così come emendato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 2.1 a firma del Consigliere regionale, Gennaro Oliviero, e comunica che lo stesso è stato ritirato

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 2.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per appello nominale con il sistema di voto elettronico, il testo legislativo finale nella sua interezza. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	39
Votanti	39
Favorevoli	39
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità

“Norme edilizie e urbanistiche”
Reg. Gen. nn. 285, 328, 319.

PRESIDENTE – Comunica che la IV Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 18 novembre 2012, ha deciso di riferire

favorevolmente all'Aula sulla proposta di legge indicata in titolo.

Attese le circostanze, sospende la seduta per una breve pausa.

I lavori sospesi alle ore 23.35 riprendono alle ore 23.50.

PRESIDENTE – Dichiarata aperta la discussione generale e concede la parola all'Assessore regionale all'Urbanistica, Marcello Tagliatalata.

TAGLIALATELA, Assessore regionale all'Urbanistica - dichiara di ritenere opportuno intervenire dopo gli interventi dei Consiglieri proponenti, nella considerazione che il provvedimento in esame non è un disegno di legge. Nel merito si riserva di esporre alcune considerazioni alla fine del dibattito generale.

SALVATORE, Presidente del Gruppo Caldoro Presidente – Ricorda che il provvedimento in esame è stato presentato da tutti i componenti del gruppo che rappresenta, al fine di rendere possibile il riutilizzo degli immobili industriali dismessi. Fa notare che la proposta di legge iniziale, grazie al lavoro svolto in Commissione e dall'Assessorato competente, è divenuta una legge d'indirizzo che demanda le modalità di utilizzo delle aree e degli immobili, con le relative premialità, ad un regolamento predisposto dalla Giunta e da sottoporre successivamente all'attenzione del Consiglio. Osserva che tale provvedimento attualizza una normativa nazionale, così come è accaduto in altre regioni, sottolineando che le norme in questione sono attese dall'intera comunità campana.

TAGLIALATELA, Assessore regionale all'urbanistica - Dichiarata che il testo, così come emendato in Commissione, è finalizzato a regolamentare tutte le norme edilizie contenute nella Legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, riguardante le “Norme sul governo del territorio”.

Afferma che analogamente si è proceduto a regolamentare le disposizioni legislative, contenute nella medesima legge, riguardante le norme sull'urbanistica con all'approvazione del

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

“Regolamento di attuazione per il governo del territorio”, n. 5 approvato il 4 agosto 2011.

Pertanto, ribadisce l’impegno assunto in IV Commissione di porre all’attenzione dell’Aula entro trenta giorni il testo regolamentare sull’edilizia.

OLIVIERO, Presidente del gruppo PSE – Considera questa proposta di legge come un ulteriore proroga del piano casa, in quanto non si conoscono i dati che possano attestarne i reali benefici sull’economia campana. Ritiene che le norme previste dal provvedimento in esame comportino negative modifiche alla legge urbanistica regionale. Ridurre una legge ad una gestione regolamentare, a suo parere, significa creare le condizioni per aggirare i controlli del Governo sulla legislazione in una materia così delicata e importante per l’equilibrio ambientale economico e sociale della Campania. Ritiene poco opportuno che tale proposta di legge venga votata in modo rapido e senza ulteriori approfondimenti. Comunica di aver presentato emendamenti al testo e annuncia il voto contrario del suo gruppo all’approvazione del provvedimento in esame.

FORTUNATO, per Caldoro Presidente – Invita il Consigliere regionale Oliviero ad assumersi la responsabilità politica di votare contro la proroga del piano casa, attesa dai Sindaci di centro destra e centro sinistra, da tanti imprenditori e cittadini che hanno l’esigenza di adeguare la propria abitazione

PRESIDENTE - Non essendoci altri interventi, dichiara chiusa la discussione generale e passa all’esame dell’articolo.

Pone in votazione l’emendamento 1.1

Comunica che è stata richiesta la votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico. Chiede ai Consiglieri che abbandonano l’Aula di dichiararlo.

Dopo le operazioni di voto comunica l’esito della votazione:

Presenti	32
Votanti	32

Favorevoli	01
Contrari	31
Astenuti	00

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Pone in votazione l’emendamento 1.2. Comunica che è stata richiesta la votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico.

Dopo le operazioni di voto comunica l’esito della votazione:

Presenti	27
Votanti	26
Favorevoli	01
Contrari	25
Astenuti	01

PRESIDENTE – Aggiorna la seduta di un’ora in mancanza del numero legale.

I lavori sospesi alle ore 00.10 riprendono alle ore 02.00.

PRESIDENTE – Informa che nel testo approvato è stato rilevato un mero errore tecnico, all’articolo 10 del provvedimento legislativo Reg. Gen. n.420, relativo alla proposta di legge *“Disposizioni di adeguamento al decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 (riduzione dei costi della politica nelle regioni)”* -

Pertanto, si è ritenuto necessario riformulare l’articolo 10 con l’emendamento 10.1 sottoscritto da tutti i Presidenti di gruppo .

Propone all’Aula di votare l’emendamento 10.1, e successivamente votare l’articolo 10 così emendato.

Pone in votazione per alzata di mano, l’emendamento 10.1.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****21 dicembre 2012****Il Consiglio approva all'unanimità**

PRESIDENTE – Pone in votazione la proposta di legge per appello nominale con il sistema di voto elettronico.

Dopo le operazioni di voto comunica l'esito della votazione:

Presenti	38
Votanti	38
Favorevoli	36
Contrari	01
Astenuti	01

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Riprende l'esame dell'articolato della proposta di legge "Norme edilizie e urbanistiche", laddove si era interrotta la votazione dell'emendamento 2.1 per mancanza del numero legale e lo pone in votazione.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Concede la parola al Presidente reggente gruppo PDL, Gennaro Nocera, che ne ha fatto richiesta.

NOCERA, Presidente reggente gruppo PDL – Chiede una breve sospensione.

PRESIDENTE – Accoglie la richiesta e sospende i lavori.

I lavori sospesi alle ore 02.10 riprendono alle ore 02.20.

PRESIDENTE – Riprende i lavori e pone in votazione per alzata di mano l'emendamento T.1

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 1.0.1, sostitutivo dell'intero testo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 2.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Concede la parola all'Assessore regionale all'Urbanistica Marcello Taglialatela che ne ha fatto richiesta

TAGLIALATELA, Assessore regionale all'Urbanistica - Prende atto che il Consiglio sta per approvare un provvedimento che proroga alcune norme volute dalla maggioranza e dall'attuale giunta regionale e sulle quali si chiede come voterà l'opposizione.

TOPO, PD - Ricorda all'Assessore regionale all'Urbanistica, Marcello Taglialatela, che la legge citata, è stata approvata per la presenza che la minoranza ha garantito in Aula dato che la maggioranza disponeva di 28 voti.

Fa presente che, in occasione della proroga, è stato richiesto all'esecutivo un resoconto sui risultati applicativi di questa legge, perché non è costituzionalmente corretta la proroga sine die di disposizioni che hanno carattere dell'eccezionalità. in ogni caso era necessario, per questo Consiglio pronunciarsi sull'efficacia delle disposizioni introdotte, sulla possibilità di introdurre correttivi, sulle disposizioni più rilevanti che, meritavano una stabilizzazione nell'ordinamento regionale, per esempio, quello sulla sostituzione edilizia, norma inapplicata, una norma da incentivare, piuttosto che perdere tempo con tante misure di sostegno all'edilizia housing ecc., non si costruisce una casa, le uniche in costruzione sono in pochi comuni, per esempio, a Villaricca, e ricorda che si sta facendo qualcosa con l'autocostruzione, ma è una cosa di qualche tempo fa, che abbiamo riscoperto, ma è un prodotto di un altro periodo, dunque, la sostituzione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

edilizia, ma anche il recupero delle aree dismesse, degradate, che è stato ampliato.

Ritiene che questa legge abbia prodotto scarsi risultati e, pertanto, non vada prorogata sic et simpliciter, che è necessario capire dov'è possibile correggere, decidere misure di sostegno per le norme necessarie, quali la sostituzione edilizia, che permetterebbe la rivisitazione strutturale dei fabbricati decadenti, le cui strutture meriterebbero di essere riviste. Cadenti.

Ribadisce che l'opposizione ha garantito il numero legale perché ha ritenuto che, nonostante i limiti, la legge vada approvata. Esprime, comunque, un giudizio di distinzione nei confronti della Giunta perché negli ultimi due anni non vi è stato un elemento di valutazione degli effetti applicativi della legislazione emanata.

PRESIDENTE – Concede la parola al Presidente del PSE Gennaro Oliviero per dichiarazione di voto.

OLIVIERO, Presidente del gruppo PSE –

Afferma che non si può procedere all'approvazione di un ulteriore proroga senza comprendere su quali aspetti amministrativi la norma è deficitaria. Sarebbe stato opportuno procedere con l'approvazione di una proposta modifica.

Ribadisce il voto contrario al provvedimento di proroga.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per appello nominale con il sistema di voto elettronico, il testo legislativo finale nella sua interezza. Dopo le operazioni di voto comunica l'esito della votazione:

Presenti	40
Votanti	35
Favorevoli	31
Contrari	04
Astenuti	05

Il Consiglio approva

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale, Gennaro Nocera, sull'ordine dei lavori.

NOCERA, Presidente reggente gruppo PDL – Propone, a nome del gruppo PDL, l'inversione dell'ordine del giorno per esaminare il punto 1 dell'ordine del giorno aggiuntivo, relativo al disegno di legge per l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2013.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano la proposta formulata dal Presidente reggente gruppo PDL, Gennaro Nocera.

Il Consiglio approva all'unanimità.**“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013”**
Reg. Gen. 427.

PRESIDENTE – Passa all'esame del disegno di legge riportato in epigrafe e concede la parola al Consigliere regionale, Carlo Aveta sull'ordine dei lavori.

AVETA, Gruppo Misto – Ritiene che il disegno di legge, inerente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, non può essere esaminato dall'Aula, in quanto il testo, approvato in Commissione in seduta odierna, non è stato trasmesso ai Consiglieri regionali nei tempi previsti dal articolo 61 del Regolamento interno.

PRESIDENTE – Fa presente che in sede di Conferenza dei Capigruppo, si è deciso di procedere all'esame del provvedimento suddetto. Pone in votazione per alzata di mano la proposta di procedere all'esame del disegno di legge “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013”.

Il Consiglio approva all'unanimità.

AVETA, Gruppo Misto – Considera, la decisione assunta, una grave violazione del Regolamento e

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

ribadisce il suo dissenso politico abbandonando l'Aula.

MARTUSCIELLO, PDL - Ritene che il termine previsto dall'articolo 61 del Regolamento interno vada interpretato come una forma di tutela per i consiglieri qualora il testo subisse delle modifiche. Fa presente che il disegno di legge reg. gen. n.427 è stato trasmesso in Commissione ed è stato approvato dalla stessa senza apportare modifiche.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano con consequenzialità gli articoli 1 e 2.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per appello nominale con il sistema di voto elettronico, il testo legislativo finale nella sua interezza.

Dopo le operazioni di voto comunica l'esito della votazione:

Presenti	38
Votanti	38
Favorevoli	30
Contrari	08
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Dichiaro chiusa la seduta.

I lavori terminano alle ore 02.40.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

21 dicembre 2012

**RESOCONTO INTEGRALE N. 48
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 21 DICEMBRE 2012**

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame dei seguenti provvedimenti concernenti l'applicazione del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174:**

- **Esame della proposta di legge – “Disposizioni di adeguamento al decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 (riduzione dei costi della politica nelle regioni)” - Reg.gen. 420;**

▪ **Esame della Proposta di legge – “ Modifiche e abrogazioni di norme della legge regionale 15 marzo 2011, n.4 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania)” Reg.Gen. 421;**

▪ **Esame della proposta di legge –“Norme edilizie e urbanistiche” Reg. gen. nn. 285, 328, 319;**

▪ **Esame della proposta di legge – “Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell’area casertana” Reg. Gen.152;**

▪ **Esame disegno di legge – “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del**

bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013” reg. gen. 427.

Inizio lavori ore 14.20.

PRESIDENTE – D’intesa con la Conferenza dei Capigruppo il Consiglio è aggiornato alle ore 19.00, inoltre, da qui a poco, sarà emanato un ordine aggiuntivo che riguarderà l’esercizio provvisorio.

La seduta sospesa alle ore 14.21 riprende alle ore 22.54.

PRESIDENTE - Dichiaro aperta la seduta.
La parola al Consigliere Aveta.

AVETA (Gruppo Misto) – L’autorizzazione dell’esercizio provvisorio è stata deliberata in Commissione solo da poche ore, pertanto non è stata depositata, non ci sono i tempi, quindi, chiedo di non discuterlo.

L’ho detto in premessa, perché non vorrei trovarmi il punto già messo in votazione in pochi secondi, come tante volte è accaduto. Grazie!

Approvazione processo verbale seduta precedente.

PRESIDENTE – Processo verbale n. 45 della seduta di Consiglio regionale del 10 dicembre 2012, se l’Aula è d’accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE – Comunico che il Presidente del Consiglio dei Ministri, con atto di rinuncia parziale al ricorso del 29 marzo 2012, afferente la legge regionale 27 gennaio 2012 n. 1 “Disposizione per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania, Legge Finanziaria Regionale 2012”, ha rinunciato al quarto motivo di impugnazione proposto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

avverso l'articolo 23 comma 7 della citata legge regionale 1/2012.

Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

“Disposizioni di adeguamento al decreto legge 174/2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) convertito con modificazioni dalla legge 213/2012 (Riduzione dei costi della politica nelle Regioni)” Reg. Gen. n.420

Ad iniziativa dei Presidenti dei Gruppi Consiliari.
Assegnata alla I e II Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE - “Modifiche ed abrogazioni di norme della legge regionale 15 marzo 2011 n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania – Legge Finanziaria 2011)” Reg. Gen. n. 421

Ad iniziativa del Presidente della II Commissione Permanente Grimaldi e della V Commissione Permanente Schiano di Visconti

Assegnata alla V e II Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE - “Modifiche alla legge regionale 10 luglio 2012 n. 19 (Istituzione del registro tumori della popolazione della Campania)” Reg. Gen. n. 423

Ad iniziativa del Presidente della V Commissione Permanente Schiano di Visconti

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.**PRESIDENTE** - **Comunico inoltre che sono stati presentati i seguenti disegni di legge:**

“Modifiche agli articoli 27, 50 e 63 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania) sulla composizione del Consiglio regionale, della Giunta regionale e del Collegio dei Revisori dei Conti” Reg. Gen. n. 422

Ad iniziativa del Presidente Caldoro.

Assegnato alla I e II Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE - “Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria regionale 2013)” Reg. Gen. n. 425

Ad iniziativa dell'assessore Giancane

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE - “Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015” Reg. Gen. n. 426

Ad iniziativa dell'assessore Giancane

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE - “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013” Reg. Gen. n. 427

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

Ad iniziativa dell'Assessore Giancane.
Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE – Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.

Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.

Esame dei seguenti provvedimenti concernenti l'applicazione del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174:

a) Esame della proposta di legge –
“Disposizioni di adeguamento al decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 (riduzione dei costi della politica nelle regioni)” Reg. gen. 420

PRESIDENTE – Ricordo che il provvedimento è stato assegnato alla I e alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto. Leggo il parere della Commissione.

La I e la II Commissione Consiliare Permanente riunitasi in data odierna, hanno deciso di riferire favorevolmente all'Aula e hanno votato e approvato, a maggioranza, il testo in oggetto, che si allega alla presente.

Se i due presidenti non intendono intervenire, lo poniamo ai voti.

Articolo 1. Non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 1: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 2, non ci sono emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 3. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 5. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 6. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 7. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrato

IX Legislatura

21 dicembre 2012

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 8. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 9.

AVETA (Gruppo Misto) – Chiediamo un minuto di sospensione, Presidente.

PRESIDENTE – Un minuto di sospensione.

La seduta sospesa alle ore 23.08 riprende alle ore 23.10.

PRESIDENTE – Mi sembra che sia stato chiarito l'errore, quindi do la parola al Presidente della Commissione, Grimaldi. Prego, Presidente Grimaldi.

GRIMALDI (Caldoro Presidente) – Sì, c'è stato evidentemente un errore, quindi potremmo riformulare l'articolo 9 con l'eliminazione delle parole dopo «Presidenza», eliminiamo le parole da «delle» fino «al Consiglio». Può metterlo in votazione così come riformulato.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 9 così come modificato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 10. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 11. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 12. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 13. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 14. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 15. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 16. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 17. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 18. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 19. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 20. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 21. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 22. C'è l'emendamento 23.31 del Consigliere Aveta. Il Consigliere lo illustra, prego.

AVETA (Gruppo Misto) – Presidente, nella Commissione è stata abrogata una lettera che prevedeva in effetti che fosse soppressa al comma 1 dell'articolo 12 della Legge Regionale 13/96 le parole «E.C.». E' stato fatto un emendamento suppressivo, con questo emendamento intendo ripristinare questa lettera che invece è stata poc'anzi abrogata nella Commissione. Grazie.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'emendamento 23.31 a firma del Consigliere

Aveta. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio respinge a maggioranza con il voto favorevole solo dei Consiglieri Aveta, Salvatore e Grimaldi.

PRESIDENTE – L'emendamento 23.2. è irricevibile ai sensi dell'articolo 106 del Regolamento. Pongo in votazione l'articolo 22. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione dei Consiglieri Colasanto e Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 23. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità con l'astensione del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE – Pongo in votazione il testo con voto elettronico. Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione.

Presenti	43
Votanti	43
Contrari	00
Astenuti	01
Favorevoli	42

Il Consiglio approva all'unanimità con un'astensione.

PRESIDENTE – Il Consiglio autorizza ai sensi dell'articolo 108 comma 1 del Regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito. Non vi sono obiezioni, così resta stabilito. Il coordinamento formale è quello che avviene ogni qual volta approviamo una Legge. Per quanto riguarda il Punto A all'ordine del giorno, dal momento che la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

Commissione non si è ancora pronunciata, non possiamo esaminarlo, per cui passiamo al punto 4 all'ordine del giorno.

**«Modifica ed abrogazione di norme della legge
Regionale 15.3.2011 n. 4 –
Disposizione per la formazione del bilancio
annuale 2011 e pluriennale 2011/2013, Legge
Finanziaria 2011 – Reg. Gen. N. 421»**

PRESIDENTE – Ricordo che la II e la V Commissione Consiliare Permanente nella seduta congiunta del 18 dicembre 2012 hanno deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Concedo la parola al Presidente della Commissione Consiliare Permanente Michele Schiano Di Visconti per la relazione. Prego, Presidente Schiano

SCHIANO (PDL) – Presidente, colleghi: la Commissione in modo congiunto si è riunita insieme alla II Commissione, ed all'unanimità, tranne l'astensione del Consigliere Valiante, abbiamo approvato le norme che sono citate nella proposta di Legge. Quindi propongo al Consiglio Regionale di approvarla, grazie.

PRESIDENTE – Se non ci sono altri interventi sulla discussione generale possiamo andare avanti con l'articolato. Prima di porre in votazione l'emendamento T1, dispongo la sospensione di cinque minuti.

La seduta sospesa alle ore 23.20 riprende alle ore 23.25.

PRESIDENTE – Prosegue la votazione dell'emendamento T.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Emendamento 1.1 a firma del Consigliere Martusciello.
Suspendo la seduta.

I lavori sospesi alle ore 23.28 riprende alle ore 23.29.

PRESIDENTE – Riprendiamo i lavori.

SCHIANO (PDL) – I due emendamenti a firma Martusciello sono ritirati.

PRESIDENTE – Emendamento 1.0.1.

Pongo in votazione l'emendamento 1.0.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 1 così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Articolo 2. Emendamento 2.1 a firma del Consigliere Oliviero.

L'emendamento viene ritirato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Articolo 3. Chi è favorevole?
Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Mettiamo in votazione il testo della legge.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	39
Votanti	39
Contrari	00
Astenuti	00
Favorevoli	39

Il Consiglio approva

Esame della proposta di legge – “Norme edilizie e urbanistiche” reg. gen. nn. 285, 328, 319.

PRESIDENTE – Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

Ricordo che la IV Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 18 Novembre 2012, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Apriamo la discussione di carattere generale, perché non c'è la relazione.

I lavori sospesi alle ore 23.35, riprendono alle ore 23.50.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Tagliatela.

TAGLIATELA, Assessore – Come il Presidente Oliviero sa, il disegno di legge non è un disegno della Giunta, quindi, in quanto tale, il compito della relazione riguarda i proponenti. Immagino che il collega Salvatore possa precedere il mio intervento, determinerò qualche ulteriore considerazione.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Chiedo la copia del provvedimento. Grazie Presidente! Sostanzialmente, il provvedimento in oggetto, presentato e sottoscritto dai Consiglieri del Gruppo che rappresento, si pone l'obiettivo di offrire la possibilità del riuso degli immobili industriali dismessi, ed offre la possibilità di utilizzare questi edifici. La proposta di legge iniziale, per la verità, prevedeva, una pluralità di modalità che, tenendo presenti tutti i vincoli presenti nella normativa vigente, offriva la possibilità di riorganizzare queste aree e di riproporre questi edifici salvaguardandone i connotati di impatto ambientale, dando la possibilità di una premialità anche nelle volumetrie. Dopo il lavoro fatto in Commissione, anche con il conforto dell'Assessorato, si è addivenuti a fare una legge di indirizzo che offre queste possibilità e queste potenzialità, e domanda, poi, al regolamento predisposto dalla Giunta e poi sottoposto all'attenzione della Commissione prima e del Consiglio dopo, tutte quelle che erano le premialità previste nella legge; sono state demandate, poi, al Regolamento che con maggiore ocularità e con l'assistenza degli uffici, potranno tener presente tutti i vincoli che la normativa in oggetto prevede, quindi, si tratta, alla fine, di una

legge di indirizzo che l'Aula può tranquillamente discutere stasera e che, innanzitutto, attualizza una normativa nazionale, che in altre regioni d'Italia è già attualizzata e anche la Regione Campania la rende possibile dando una risposta ad un'attesa testimoniata ripetutamente dalla nostra comunità.

TAGLIATELA, Assessore – Il testo, così come emendato in Commissione, ripercorre sostanzialmente un lavoro che il Consiglio regionale ha già portato a termine felicemente in occasione delle modifiche della legge 16, approvata ad agosto dell'anno scorso e trasformata in norme regolamentari; quindi, si tratta, all'interno del testo in questione, di riportare, a norme regolamentari, le parti non legate a norme urbanistiche, bensì alle norme edilizie presenti nella legge 16. L'impegno che ho preso in Commissione Urbanistica è che il testo del Regolamento, che entro 30 giorni dovrà essere portato all'attenzione del Consiglio regionale, venga, sostanzialmente, discusso preventivamente nella Commissione stessa, quindi, sostanzialmente, utilizzando lo stesso tipo di procedura che ha portato, poi, alla fine, quest'Aula ad esprimere, più di un anno fa, un voto favorevole sul Regolamento della 16 legata alla norma urbanistica. Si tratta di un processo di semplificazione e anche di una serie di chiarimenti legati a vicende che non hanno un contenuto tale da giustificare norme legislative, ma, appunto, da giustificare norme regolamentari.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Signor Presidente, caro Assessore, carissimo collega Salvatore, in questa legge, che è più un periodo dove caricare qualcosa dentro, l'unica cosa che non viene detto è che in essa stessa si proroga il piano casa; ci aspettavamo che nella relazione di questa legge, qualcuno ci spiegasse gli effetti prodotti da questo piano casa, il quale è prorogato ormai da anni in questa nostra Regione; vorremmo almeno verificare gli effetti positivi sull'economia regionale che a questo momento, per la verità, non abbiamo registrato. Volevamo avere dati confortanti in questo caso, dati che spingessero l'assemblea regionale ad un'ulteriore proroga, perché diversamente non si spiega perché bisogna

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

prorogare il piano casa. Questa proposta di legge è stata più un veicolo, perché, giustamente, parte come legge, poi per la strada viene definita “contenitore generale”, un contenitore che attacca ulteriormente la legge 16, la legge urbanistica in questa nostra Regione, facendo ulteriori modifiche, come se non bastassero le modifiche che sono state proposte e che sono ancora ferme in quest’Aula con il piano paesistico. Ridurre una legge ad una gestione regolamentare, lo sappiamo tutti bene cosa significa, significa che il Regolamento non è sottoposto alla vigilanza del Governo, quindi, un Regolamento che può gestire, lo dice la stessa legge: l’individuazione di aree da destinare all’edilizia residenziale sociale, la riqualificazione delle aree urbane degradate, il recupero degli edifici urbani dismessi, anche mediante delocalizzazione dei complessi industriali in disuso o inquinanti, ancora più in particolare la volumetria premiale aggiuntiva. Queste vicende, signori colleghi, ci devono dare maggiori attenzioni. Non è possibile che una proposta di legge come questa venga votata a quest’ora, in modo rapido e con grande superficialità. Quest’Aula tiene fermo da mesi il Piano Paesistico, non è che quello che è uscito dalla porta lo facciamo rientrare con un provvedimento finalizzato soltanto alla proroga del piano casa. Questo piano casa in questa nostra Regione, dopo che Berlusconi aveva sbandierato questa grande rivoluzione economica che avrebbe dato al nostro paese e alla nostra Regione, per la verità non ha dato riflessi economici positivi, ed i dati e gli eventuali riflessi positivi che si sono avuti oppure che si potrebbero avere da una proroga, in questa relazione non sono stati messi a disposizione né dal collega Salvatore, tanto meno, dall’illustre Assessore. Riteniamo che quest’Aula stia discutendo in assenza di una base di studio e di un lavoro appropriato, per questo abbiamo presentato emendamenti affinché avvenga una valutazione con maggiore attenzione, e con maggiore cognizione di causa. E’ chiaro che questa sera la nostra azione sarà quella di opporci al varo di questa norma. Il nostro voto sarà sempre

contrario, oltre a fare un’azione di filibustering consentita dal nostro regolamento.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Fortunato. Prego.

FORTUNATO (Caldoro Presidente) – Oliviero confonde, si vede che non è materia sua, quindi, demagogicamente vuol perdere tempo, però se ne assuma la responsabilità politica. Questa sera si deve assumere la responsabilità politica di non prorogare il piano casa che ha prodotto degli effetti importanti, è un momento di crisi economica. Credo sia importante la proroga del piano casa che scade a fine anno, per far sì che tutti i Sindaci di centro destra e di centro sinistra della Regione Campania, tutti gli imprenditori e tutti i cittadini che non hanno avuto la possibilità per un momento di crisi economica, possano accedere a tali benefici, anche perché la norma non è stata capita bene, e quindi molti Comuni per applicarla hanno perso tempo. E’ una norma importante per il rilancio economico, per i bisogni dei cittadini, e della gente che vuole adeguare la propria abitazione. Chi vota contro si assuma la responsabilità di andare contro gli interessi dei cittadini campani.

PRESIDENTE – Se non ci sono interventi passiamo all’esame dell’emendamento 1.1.

È stato chiesto che la votazione avvenga con il sistema del voto elettronico.

Chiedo ai Consiglieri che abbandonano l’Aula, di dichiararlo.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l’esito della votazione:

Presenti	32
Votanti	32
Favorevoli	01
Contrari	31
Astenuti	00

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passiamo all’emendamento 1.2.

È stato chiesto il voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	27
Votanti	27
Favorevoli	01
Contrari	25
Astenuti	01

Il Consiglio è aggiornato ad un'ora perché manca il numero legale.

I lavori sospesi alle ore 00.10 riprendono alle ore 02.00.

PRESIDENTE – Ci siamo resi conto che in merito all'articolo 10 della legge 420, a proposito dei risparmi dei costi della politica, è stato fatto un errore di carattere tecnico, quindi, riformuliamo l'articolo 10 con l'emendamento 10.1 sottoscritto da tutti i Capigruppo, quindi, votiamo l'emendamento e poi votiamo l'articolo con la legge.

Chi è favorevole all'emendamento 10.1? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pongo in votazione la legge con la votazione per appello nominale.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	38
Votanti	38
Contrari	01
Astenuti	01
Favorevoli	36

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Abbiamo votato l'emendamento 2.1 ed è mancato il numero legale, quindi, rimettiamo in votazione l'emendamento 2.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - La parola al Consigliere Nocera.
NOCERA (PDL) – Chiedo un minuto di sospensione.

PRESIDENTE – Quando una forza politica ha chiesto una sospensione, anche di pochi minuti, l'abbiamo sempre data, quindi, sospendiamo i lavori per qualche minuto.

La seduta sospesa alle ore 2.10, riprende alle ore 2.20.

PRESIDENTE – Emendamento T.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Poniamo in votazione l'emendamento 1.01 sostitutivo dell'intero testo.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 2.
Dichiarazione d'urgenza.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Tagliatela.

TAGLIATELA, Assessore – Solo per prendere atto, con soddisfazione, che il Consiglio regionale si appresta a prorogare una legge voluta dalla maggioranza di centro destra, che è una legge voluta dalla Giunta Caldoro e sulla quale sono curioso di capire come la minoranza si appresterà a votare in Aula.

TOPO (PD) – Ricordo all'Assessore che quando è stata approvata la legge di cui parliamo, la maggioranza aveva 28 voti ed è stata permessa l'approvazione per la presenza della minoranza in Aula che ha, tra l'altro, già in quella sede, mostrato alcuni dubbi sulla portata applicativa delle

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

disposizioni che erano state introdotte, dubbi confermati dall'esperienza, dalle nostre conoscenze, da quello che è stato possibile ricavare dalla nostra attività di amministratori locali, perché conserviamo ancora quello spirito.

In occasione della proroga, ricordo che è stato chiesto a lei e alla sua struttura, un resoconto sugli effetti di questa legge, sui risultati applicativi, in particolare sulle norme di maggiore significato perché la proroga sine die di disposizioni che hanno il carattere dell'eccezionalità, non si tiene sul piano della tenuta costituzionale; sono molti giudizi pendenti su questo punto, in ogni caso era necessario, per questo Consiglio, pronunciarsi sull'efficacia delle disposizioni introdotte, sulla possibilità di introdurre correttivi, sulle disposizioni più significative che, secondo noi, meritavano una stabilizzazione nell'ordinamento regionale; per esempio, quello sulla sostituzione edilizia, norma inapplicata, una norma da incentivare, piuttosto che perdere tempo con tante misure di sostegno all'edilizia housing ecc.. Non si costruisce una casa, le uniche in costruzione sono in pochi Comuni, lei è stato, per esempio, a Villaricca e ricorda che si sta facendo qualcosa con l'autocostruzione, ma è una cosa di qualche tempo fa, che abbiamo riscoperto, ma è un prodotto di un altro periodo. Ma anche per il recupero delle aree dismesse, degradate, che è stato allargato, i risultati sono stati pochi, quindi, questa legge non si deve prorogare sic et simpliciter, si deve riflettere, si deve capire dov'è possibile correggere, si devono decidere misure di sostegno per le norme necessarie, per esempio, quelle della sostituzione edilizia, la quale permetterebbe la sostituzione di fabbricati che hanno una certa età, le cui strutture meriterebbero di essere riviste.

Non capisco questo atteggiamento baldanzoso, eccessivo, soprattutto a quest'ora, perché non è l'atteggiamento giusto.

Abbiamo mantenuto il numero perché pensiamo che nonostante i limiti, questa legge andava approvata; lo ripeto, oggi esprimiamo questo giudizio di distinzione nei confronti della Giunta perché in questi due anni non c'è un elemento di

valutazione, le leggi si fanno, si valutano, si modificano e si sospendono le attività. Non possiamo provocare rallentamenti in attesa che qualcuno abbia la licenza da qualche parte.

Siccome l'amministrazione la conosciamo, anche bene, questa cosa la appuntiamo invitando, per l'ennesima volta, ad un esame, ad una riflessione, meno convegni e un po' di approfondimenti sui temi essenziali per la Campania.

Questo è un giudizio che da l'opposizione, è un giudizio serio, gliel'ho detto l'altra volta, glielo ripeto, vi abbiamo dato un altro anno, è l'ultimo. Speriamo che alla fine abbiamo qualche argomento per poter correggere quello che non va bene.

PRESIDENTE – Per dichiarazione concedo la parola al Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente gruppo PSE) – Rispondiamo allo stimolo con attenzione, non possiamo far finta di non aver sentito.

La prima cosa che diciamo all'Assessore Tagliatela è che questa norma questa sera si approva perché noi rimaniamo in Aula, voi siete 29. Questo stimolo non lo può dare in questa direzione; vi abbiamo già chiesto di produrre una relazione su questo norma in merito all'attività svolta in questi due anni in questa nostra Regione. Non l'abbiamo avuta, quindi, ci si pone all'attenzione una semplice proroga senza poter capire dov'è mancato l'anello amministrativo per farla funzionare, senza nessuna proposta di modifica di questa attività negativa, quindi, arriviamo qui ad una semplice proroga. Sul profilo della costituzionalità abbiamo dei dubbi, nel prorogare una legge eccezionale com'è il piano casa, che è in deroga agli strumenti urbanistici - ormai sono 3 anni che si proroga questa legge senza saperne gli effetti - qualcosa non funziona.

In merito a questo argomento, abbiamo già votato contro in occasione dell'ultima proroga della legge sul piano casa, voteremo contro anche a quest'ennesima proroga ingiustificata.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****21 dicembre 2012**

Presenti	40
Votanti	40
Contrari	04
Favorevoli	31
Astenuti	05

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Nocera.

NOCERA (PDL) – Chiediamo l'inversione dell'ordine del giorno, di fare l'ordine del giorno aggiuntivo: l'esercizio provvisorio; penso che dopo le ore consumate, c'è un'area di autolesionismo da parte di tutto il Consiglio regionale che non vuole produrre atti, vuole fare polemica o esercizio dialettico a quest'ora di notte. Penso che dobbiamo ottimizzare, siccome abbiamo l'incombenza dell'esercizio finanziario provvisorio, come gruppo chiediamo l'inversione dell'ordine del giorno, quindi, di affrontare l'ordine del giorno aggiuntivo.

PRESIDENTE – C'è una richiesta da parte del Capogruppo del Pdl.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Esame disegno di legge – “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013” – Reg. Gen. 427.

PRESIDENTE – Passiamo all'ordine del giorno aggiuntivo.

Ha chiesto la parola, sull'ordine dei lavori, il Consigliere Aveta.

AVETA (Gruppo Misto) – Chiedo di rinviare la seduta perché la Commissione ha licenziato solo poche ore fa questo provvedimento, l'articolo 61 del nostro provvedimento ci obbliga a dei tempi precisi che non sono derogabili. Andava depositato 48 ore prima, lei dovrebbe aggiornare questa seduta a 48 ore.

Considerato che il provvedimento non ha questa grande urgenza, potrebbe essere approvato anche il 26 o il 27, le chiedo di applicare il regolamento, l'articolo 61 al quale ritengo non si possa derogare, è una regola sancita dal nostro regolamento in merito alla trasparenza degli atti. Questo atto è stato licenziato 5 ore fa, non abbiamo avuto modo di guardarlo, non è stato depositato, di conseguenza non sono trascorsi i tempi tecnici.

PRESIDENTE – Nella conferenza dei Capigruppo si è deciso di procedere, quindi, mi rimetto all'Aula per decidere di proseguire o meno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Quindi possiamo procedere.

AVETA (Gruppo Misto) – Secondo il mio parere lei ha commesso la violazione di un Regolamento, credo che sia una cosa illegittima, in quanto la regola dice che l'atto deve essere depositato 48 ore prima, l'atto è stato depositato solo 6 ore prima, lei non poteva rimettere la decisione all'Aula, quindi chiedo al Segretario Generale di estrarre il prima possibile copia, perché produrrò una denuncia alla Procura su questa cosa. Grazie!

Abbandono l'Aula per dissenso politico.

MARTUSCIELLO (Presidente gruppo PDL) – Solo per aiutare la discussione.

Penso che il termine previsto dall'articolo 61 sia significativo qualora il testo venga emendato o modificato, ed il testo è stato trasmesso alla Commissione più di 48 ore or sono. Il termine previsto dall'articolo 61 è una tutela a favore dei Consiglieri regionali allorquando il testo sia stato emendato o modificato; poiché il testo in questione è stato trasmesso alla Commissione e su questo testo non ci sono stati né emendamenti presentati né discussi, né richiamabili, il legislatore, probabilmente, quando ha scritto l'articolo 61 immaginava che si fosse potuta creare questa circostanza, quindi il voto dell'Aula è legittimo.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 1.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

21 dicembre 2012

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 2
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Pongo in votazione il disegno di legge.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	38
----------	----

Votanti	38
---------	----

Contrari	00
----------	----

Astenuti	00
----------	----

Favorevoli	30
------------	----

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – La legge è approvata. La seduta è chiusa.

I lavori terminano alle ore 2.40.